

LA NUOVA DI VENEZIA E MESTRE: "SERVONO INTERVENTI URGENTI INTENSIFICARE SUBITO I CONTROLLI"

Cgil e Cisl sottolineano la necessità di investire nella sicurezza Baldin (M5S) sollecita la Regione a integrare gli organici degli Spisal

«Servono interventi urgenti intensificare subito i controlli»

LE REAZIONI

«**S**copriamo in modo del tutto casuale che vi sia stato un morto sul lavoro, nel silenzio generale e nella totale assenza di trasparenza e informazione. Servono interventi urgenti a tutela della salute delle persone e una grande opera di trasparenza e per questo invitiamo la Regione a rendere pubblici i dati dei controlli, dalla tipologie di aziende controllate alla frequenza dei controlli». Così Daniele Giordano, segretario gene-

rale della Cgil. «L'idea che sta passando è che la sicurezza sia un costo che va compresso e che il fenomeno sia assolutamente marginale, quando purtroppo la realtà ci dice esattamente l'opposto. Senza investimenti in assunzioni di personale, di tutte le figure coinvolte a partire dai tecnici della prevenzione, tutte le direttive e gli impegni rischiano di essere buoni propositi che non si concretizzano nella tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Alcune settimane fa il nuovo Prefetto di Venezia ha convocato tutte le parti sociali

proprio su questo tema. La decisione del Prefetto è molto importante e auspichiamo che si arrivi in tempo breve ad un'intesa che metta al centro la prevenzione e la repressione perché sulla salvaguardia della vita dei lavoratori non possono più esserci compromessi.

«Continua lo stillicidio dei morti sul lavoro nel nostro territorio» continua Massimo Zanocco (Cisl) «Non è più accettabile fare la conta dei decessi e piangere la loro scomparsa a fianco delle famiglie. Quanto accaduto ad Arben Salliu, tra l'altro dimostra

la veridicità dei recenti studi di Vega Osservatorio Sicurezza, dove si segnala come, da almeno quattro anni, i rischi per i lavoratori stranieri siano più del doppio rispetto agli italiani. Confermiamo la necessità di aumentare i controlli nelle aziende e i piani specifici d'intervento nel territorio metropolitano».

Erika Baldin, consigliera regionale del M5S, si augura che le indagini in corso facciano piena luce e in tempi celeri e sollecita invece la Regione a investire per rafforzare lo Spisal. «Il Veneto è la terza regione per numero di vittime nei luoghi di lavoro durante i mesi di gennaio e febbraio, con nove decessi che aumentano del 29% rispetto ai dati dello stesso periodo nel 2022, rilevati dall'osservatorio Vega Engineering. La Regione Veneto (pur essendosi impegnata a rafforzare gli organici) è ancora carente di almeno un centinaio di professionisti del settore».—

Articolo pubblicato sul Quotidiano La Nuova di Venezia e Mestre con dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro di Vega Engineering